



DB-news

31 ottobre 2007

L'unita' in Cristo supera ogni divisione



Serata di festa alla Biblioteca dello Spirito in occasione dei 50 anni di Russia Cristiana.

Numerosa la partecipazione di personalita' ufficiali, personaggi del mondo della cultura, collaboratori e amici convenuti per rallegrarsi con padre Scalfi per questo importante traguardo.

Il primo saluto lo ha rivolto il Nunzio apostolico, Mons. Antonio Mennini, che ha incoraggiato Russia Cristiana a proseguire con tenacia il dialogo tra la chiesa cattolica e la chiesa ortodossa affinche' sia sempre piu' luminosa la testimonianza di un'unica fede nel Signore Gesu' Cristo.

Ha poi preso la parola l'appena nominato Arcivescovo Metropolita dell'Arcidiocesi della Madre di Dio a Mosca, Mons. Paolo Pezzi, che ha ricordato come, da padre Scalfi egli abbia imparato come sia necessario lavorare con coraggio e pazienza, senza paura di rischiare, affinche' tutte le linee della vita convergano in Cristo.



Il Vescovo di Bobrujsk, Serafim, rappresentante della Fondazione Culturale Internazionale "Cirillo e Metodio" e cofondatore della Biblioteca dello Spirito, ha espresso gratitudine per l'intelligenza e la fedelta' con cui Russia Cristiana ha saputo sostenere la fede di tanti fedeli della Russia Sovietica e per avere fatto conoscere in Occidente la profondita' della spiritualita' ortodos-

In questo numero:

- 50 anni di Russia Cristiana
- A. Arkhangelskij: 1962
- Incontro con Mons. Kondrusiewicz
- Dibattito sul cinema cristiano contemporaneo
- Riflessioni comuni sui sacramenti al Monastero Danilovskij
- Mostre

sa. Ma ha voluto anche precisare che Russia Cristiana non ha lesinato le manifestazioni di amore ai fratelli anche di altri Paesi e di altre Chiese.

Padre Igor Vyzhanov, segretario del Dipartimento per le relazioni esterne del patriarcato di Mosca ha ricordato che Russia Cristiana ha cominciato il suo operato quando i cristiani in Unione Sovietica erano perseguitati; tempi difficili, ma anche tempi



in cui era piu' facilitato uno spirito di fratellanza e di amicizia fra i cristiani delle diverse confessioni. Oggi nuove gravi sfide attendono il cristianesimo in Russia e il dialogo fra le diverse confessioni, in uno spirito di unita', carita' e amicizia.e' un imperativo assoluto.

Ha sottolineato la necessita' di questo dialogo anche padre Vladimir Shmalij, segretario della Commissione teologica sinodale della chiesa ortodossa russa, ricordando come in questo dialogo sia necessario rafforzare la conoscenza reciproca dei fondamenti teologici. Ha accennato quindi al progetto editoriale della Collana "Cento libri" che intende pubblicare in lingua russa i testi dei piu' noti teologi del XX secolo.

Si e' fatto portavoce della diocesi di Vladimir il suo segretario, l'igumeno Innokentij, raccontando le diverse iniziative realizzate con Russia Cristiana e la Biblioteca dello Spirito, ultima delle quali, lo scorso mese di ottobre, una conferenza dedicata ai nuovi martiri e l'esposizione della mostra del Meeting di Rimini su "La Maesta' di Duccio di Buoninsegna".

Giovanna Parravicini ha tracciato il cammino che

RC ha percorso in questi 50 anni di attivita', sottolineando come sia stato sempre chiaro per padre Scalfi ed i suoi collaboratori che non si strattava di diventare degli specialisti della cultura e delle a spiritualita' russa, ma prima di tutto dei cristiani convinti, pronti a condividere con i fratelli ortodossi la ricchezza delle rispettive tradizioni.



Padre Scalfi, infine, ha voluto innanzitutto ricordare che l'unita' tra i cristiani e' un dono che deve essere riconosciuto e vissuto col cuore. L'ecumenismo autentico e' tutto teso all'amore per

Cristo dal quale nasce una tensione missionaria implacabile che nulla a che vedere con il proselitismo e che

Aleksandr Arkhangel'skij "1962"

15 novembre 2007

In questo libro-diario dedicato al figlio maggiore Timoteo, Arkhangel'skij racconta in un intreccio di vicende famigliari ed eventi della storia mondiale, quanto e' successo nel 1962, suo anno di nascita. Da un lato sono rivissute con abbondanza di aneddoti degni dei miglior film di azione le vicende storiche che in quell'anno, per l'insaprirsi dei rapporti USA-URSS, portarono ripetutamente il mondo sull'orlo della guerra atomica, dall'altro sono ricreati con grande delicatezza momenti di vita domestica, le sue e le sue difficolta'.

Così, biografia e documento si intersecano fino a disegnare un unico brano di storia.



"Non ha la pretesa di essere un libro storico" ha affermato Arkhangel'skij, "e non pretende avere quella precisione che il genere storico richiede. Si e' trattato invece per me di capire quali eventi storici hanno avuto risonanza nella vita della nostra famiglia, quali fatti hanno destato discussioni animate, gioia o apprensione, determinando di volta in volta comportamenti e decisioni, e questo nel tenta-

sola puo' dar vita ad una comunita' cristiana viva.

"Se crediamo che Cristo e' risorto, ha esclamato, che e' presente in mezzo a noi, significa che la Russia e' salva. Siamo grati alla Russia per questa esperienza di fede che puo' trasformare il mondo", ha concluso.

Gli ospiti convenuti hanno potuto ripercorre la storia de Russia Cristiana attraverso una mostra fotografica intitolata: "L'unita' in Cristo vince qualsiasi divisone", rimasta aperta al pubblico fino all'8 novembre.



tivo di scoprire come la piccola storia della nostra famiglia era connessa alla grande storia di tutto il Paese e del mondo.

In questa mescolanza di fatti personali, nazionali e internazionali emerge "come la vita di ogni singolo uomo in modo piu' o meno eclatante sia preziosa e fondamentale per la storia del mondo intero". "Ma questo per dire, conclude il giornalista, che la vita di qualsiasi essere umano che nasce al mondo e' legata a tutto il resto dell'umanita'."

Ha condotto la serata Sergej Buntman, conduttore del canale Exo Moskvj.

Riflessioni comuni sui sacramenti al Monastero Danilovskij

Dal 19 al 21 novembre si e' tenuta al Monastero Danilovskij la conferenza biennale organizzata dalla Commissione Teologica del Patriarcato di Mosca. Quest'anno il tema trattato da teologi ortodossi russi, greci, americani con la consulenza di teologi cattolici e protestanti si intitolava: "L'insegnamento ortodosso sui Sacramenti". In presenza di oltre 12 vescovi e arcivescovi, i lavori si sono aperti con un'ampia comunicazione di Sua Santita' il Patriarca Alessio II. Un saluto e' stato anche pronunciato dal neo arcivescovo di Mosca, Mons. Paolo Pezzi, che ha ricordato che da diversi anni ormai e' proficua la collaborazione con la Commissione Teologica. Anche quest'anno la Biblioteca dello Spirito ha partecipato attivamente presentando al pubblico i propri libri, tra cui l'ultimo uscito di Yaroslav Pelikan pubblicato congiuntamente alla Commissione Teologica.

Dibattito sul cinema contemporaneo cristiano 1 ottobre

A confronto due films, "Il grande silenzio" del regista tedesco Philip Groening e "Ostrov" (Isola) del regista Pavel Lungin, che ha chiuso la 63° Mostra del cinema di Venezia e ha vinto il premio l'Aquila d'Oro, come miglior film russo del 2006.

Due film che ritraggono le esperienze di vita monastica vissute rispettivamente nella tradizione cattolica e nella tradizione ortodossa e che entrambi hanno



riscosso un enorme successo di pubblico. "Il grande silenzio" illustra la vita dei monaci all'interno del monastero certosino de la Grande Chartreuse (noto per l'estrema rigidità della sua regola) filmando la loro quotidianità, fatta di piccoli gesti di devozione silenziosa in ogni momento della giornata, nel lavoro come nella preghiera. "Ostrov" narra dell'esperienza sofferta del monaco ortodosso Anatoly. Ex fuochista dell'esercito sovietico, al termine della seconda Guerra mondiale su imposizione dei tedeschi diede vigliaccamente la morte a un suo commilitone. Divorato dai sensi di colpa, viene accolto da una comunità monastica ortodossa su un'isola al nord della Russia dove diventerà egli stesso monaco. Con il passare degli anni il suo comportamento "contro-corrente", dettato da un acuto desiderio di espiazione, gli crea fama di santo e guaritore presso il popolo ma desta forti contrasti con gli altri monaci.

Incontro con Mons. Kondruciewicz

17 ottobre il Centro Culturale Biblioteca dello Spirito ha voluto salutare il vescovo Tadeush Kondruciewicz che dopo 16 anni di servizio in



Russia, e' stato trasferito dall'Arcidiocesi della Madre di Dio a Mosca alla Cattedra episcopale di Minsk-Mohilev (Bielorussia).

Mons. Kondruciewicz, in qualità di presidente della Caritas della Russia europea risulta essere uno dei fondatori del Centro Culturale, con la fondazione Russia Cristiana e il centro educativo cristiano Cirillo e Metodio di Minsk.

Un dialogo aperto con il pubblico che gli ha rivolto numerosissime domande dandogli l'occasione di ripercorrere gli eventi più significativi del suo mandato, esercitato in un periodo di grandi cambiamenti sia per la vita della chiesa sia per la società russa nel suo complesso.

MOSTRE

" Lo spazio della Parola" di Valerij Kharitonov
17 settembre- 11 ottobre



Attraverso i suoi dipinti, ispirati prevalentemente a temi biblici e alla vita della chiesa dei primi secoli, Kharitonov intende fare incontrare l'arte del Rinascimento italiano con l'antico linguaggio delle icone.

"Passione"

15 ottobre-24 ottobre

Il gruppo "A-Z" ha lanciato un progetto volto a presentare la concezione avanguardista dei soggetti religiosi.

Le tele esposte alla DB erano dedicate in particolare al tema della passione di Cristo.



i nostri ringraziamenti a:

